

RISPONDE seccata, la Falco, alla frase poco felice del sindaco Colalillo, che nell'ultimo Consiglio ha detto «ho risposto ad un cittadino» indicando il sodalizio con oltre 400 soci e almeno il doppio di simpatizzanti.

«La Falco trova denigratorie le Sue parole - scrive il direttivo, in una missiva indirizzata al sindaco - perché lasciano trapelare la scarsa consi-

derazione che ha nei confronti del sodalizio. Senza dilungarsi troppo sul cospicuo numero degli aderenti, occorre rilevare che, probabilmente, si tratta dell'associazione più rappresentativa del Molise. Pertanto, c'è da chiedersi se ad un politico sono veramente a cuore le problematiche più diffuse che coinvolgono la collettività. Ad ogni buon conto, si ricorda che

L'associazione ambientalista ai ferri corti con Roberto Colalillo

La «Falco» replica al sindaco

nessuno della Falco si permette di sottoscrivere arbitrariamente un documento a nome del sodalizio, senza che lo stesso sia stato approvato dagli organi collegiali aventi

diritto al voto, e senza averne la titolarità. Nello specifico, il consigliere di direttivo, Saverio Perrella, aveva la piena facoltà di sottoscrivere i documenti inviati a codesto

Comune, poiché nell'ultima riunione, quella del 24 u.s., il predetto socio espletava le funzioni di Presidente, così come da statuto che, all'art.25, precisa che, in assenza

del presidente e del vice presidente le funzioni del primo vengono temporaneamente svolte dal socio più anziano, ovvero più anziano di età».

m.c.